

Sviluppo di una politica aziendale relativa a metodi di abbattimento umano nella filiera ittica

Dovrebbero essere applicate anche ai pesci le misure stabilite nel Regolamento UE in materia di macellazione, per fare in modo che gli animali non patiscano dolore, stress o sofferenze inutili durante l'abbattimento e le relative operazioni preliminari. Secondo le indicazioni della Commissione Europea, si può rispettare quanto previsto dal Regolamento seguendo le linee guida dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE), sottoscritte da tutti gli Stati membri, su come stordire e abbattere i pesci d'allevamento¹. Tuttavia, un recente rapporto della Commissione², basato sui risultati di un'indagine a livello europeo, ha concluso che la maggior parte degli Stati membri non rispetta le linee guida e sono molti i produttori che ricorrono a metodi di macellazione che l'OIE considera cruenti.

Tutti i pesci dovrebbero essere abbattuti con metodi umani, che riducano al minimo la sofferenza e che li renda incoscienti nel minor tempo possibile, condizione che deve durare fino alla morte effettiva. A seconda delle specie, esistono diversi metodi che rendono possibile una macellazione umana su scala commerciale, e che sono descritti nei riquadri alla fine di questo documento. Nello sviluppo di una politica per l'abbattimento umano dei pesci è fondamentale prendere in considerazione tutte le fasi di gestione che precedono la macellazione, come digiuno, contenimento e sovraffollamento, e trasferimento alla sede di macellazione, poiché tutte queste operazioni hanno una forte influenza sul benessere degli animali. In generale, una politica per l'abbattimento umano dei pesci dovrebbe includere i seguenti requisiti:

1. Ricorrere a sistemi di stordimento a percussione o elettrico (seguiti da abbattimento nel caso in cui i metodi di stordimento non uccidano) (riquadri 1-3).
2. I metodi di abbattimento non umani devono essere evitati; quelli utilizzati su scala commerciale includono: immersione in ghiaccio semiliquido (senza stordimento), esposizione ad anidride carbonica in acqua, asfissia, dissanguamento, e utilizzo di bagni di sale e ammoniaca (impiegati di solito per le anguille)³.
3. I periodi di digiuno che precedono la macellazione devono essere ridotti al minimo, devono essere definiti per ogni singola specie e non devono mai superare le 72 ore (fatta eccezione per casi isolati in cui prescritto da un veterinario).
4. La fase di sovraffollamento e contenimento deve essere ridotta sia in termini di densità che di durata, e non deve mai superare le 2 ore. Le manovre di contenimento devono essere attentamente gestite per evitare comportamenti di fuga. La presenza di scaglie in acqua dovrebbe rappresentare un fenomeno occasionale.
5. I pesci dovrebbero essere trasportati alla sede di macellazione tramite un sistema di pompaggio in presenza di acqua. Questi sistemi devono essere progettati attentamente e gestiti in modo da assicurare che il trasporto avvenga nel modo più delicato ed efficiente possibile, monitorando l'incidenza di ferite, ad esempio alle pinne, e mettendo in atto

¹ OIE (2018) Aquatic Animal Health Code – 21st Edition <http://www.oie.int/standard-setting/aquatic-code/>

² European Commission (2017) Welfare of farmed fish: Common practices during transport and at slaughter. http://publications.europa.eu/resource/cellar/facddd32-cda6-11e7-a5d5-01aa75ed71a1.0001.01/DOC_1

³OIE (2010) Chapter 7.3. Welfare aspects of stunning and killing of farmed fish for human consumption - http://www.oie.int/index.php?id=171&L=0&htmlfile=chapitre_welfare_stunning_killing.htm

contromisure immediate nel caso in cui vengano registrati alti livelli di lesioni. L'uso di reti è sconsigliato e dovrebbe essere evitato.

6. Deve essere monitorato il benessere dei pesci al momento della macellazione, verificando l'efficacia dello stordimento attraverso l'osservazione dello stato effettivo di incoscienza e di alcuni indicatori di stress.

Raccomandazioni specie-specifiche:

Per il salmone:

- Si raccomanda, dove possibile, l'uso di un unico metodo, in grado di stordire e abbattere contestualmente (per es. colpo meccanico o elettrocuzione).
- Sono accettabili anche stordimento meccanico o elettrocuzione seguite da un metodo di abbattimento diverso (vedi sotto), a condizione che i pesci non riprendano coscienza dopo lo stordimento.
- Alternative accettabili per l'abbattimento sono: taglio delle branchie (dopo stordimento meccanico efficace), percussione, decapitazione, perforazione del cranio.
- Sistemi che prevedano l'uso di anidride carbonica sono da considerarsi inaccettabili e si devono eliminare.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a consultare l'opuscolo di Compassion relativo ai metodi di abbattimento più umano per il salmone: [Metodi di abbattimento umano – Salmone](#).

Per la trota iridea:

- Si raccomanda, dove possibile, l'uso di un unico metodo, in grado di stordire all'istante e abbattere (per es. colpo meccanico o elettrocuzione).
- Sono accettabili anche stordimento meccanico o elettrocuzione seguite da un metodo di abbattimento diverso (vedi sotto), a condizione che i pesci non riprendano coscienza dopo lo stordimento.
- Alternative accettabili per l'abbattimento sono: dissanguamento in seguito a taglio delle branchie (dopo stordimento meccanico e solo per le trote di grandi dimensioni), percussione efficace, decapitazione e perforazione del cranio.
- Sistemi che prevedono l'uso di anidride carbonica, l'immersione delle trote vive in poltiglia di ghiaccio e l'abbattimento per asfissia sono da considerarsi inaccettabili e si devono eliminare.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a consultare l'opuscolo di Compassion relativo ai metodi di abbattimento umano per le trote iridee: [Metodi di abbattimento umano – Trota iridea](#).

Per orate e branzini:

- Si raccomanda, dove possibile, l'uso di un metodo unico, in grado di stordire all'istante e uccidere (per es. l'elettrocuzione).
- Per la macellazione, è accettabile lo stordimento elettrico seguito da immersione in poltiglia di ghiaccio purché si riveli una pratica efficace e duri almeno fino alla morte (l'animale non deve riprendere coscienza).
- L'immersione in poltiglia di ghiaccio dell'animale cosciente, così come la morte per asfissia, sono considerati metodi inaccettabili e devono essere esclusi.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a consultare l'opuscolo di Compassion relativo ai metodi di abbattimento umano per orate e branzini: [Metodi di abbattimento umano – Orate e branzini](#).